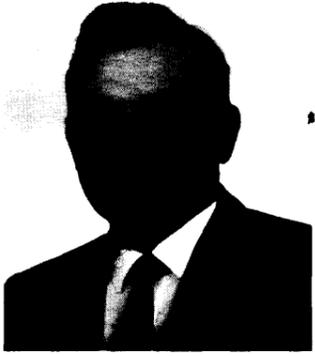


Buscaje - Notiziario del Comune di Busca. Direttore Teresio Delfino, Responsabile Franco Collidà. Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 9 del 28/9/1987 - Realizzazione a cura di Grandapress s.a.s., società di consulenze giornalistiche e gestione uffici stampa, via XX Settembre, 29 - 12100 Cuneo - Telef. e Telefax (0171) 697214. Stampa L.C.L., Busca - Fotocomposizione EDIFY Cuneo - Spedizione in abb. postale. Gruppo III - 70%

E' passato circa un mese, eppure le elezioni amministrative del 23 aprile sembrano un evento ormai lontano e appartengono già al passato, alla piccola storia della nostra Comunità. Il voto del 23 aprile resta comunque un momento importante perché ha costituito una tappa nelle vicende dell'Amministrazione civica con la formazione del nuovo Consiglio comunale. L'elevata partecipazione dei Buschesi alla consultazione elettorale conferma il coinvolgimento e l'attenzione da loro prestati alle vicende amministrative. Naturalmente dall'esito delle urne ogni gruppo ha tratto motivi di soddisfazione o di rincrescimento. Credo che mi sia consentito, a nome del Consiglio comunale, esprimere un forte ringraziamento per questa alta partecipazione al voto, che rappresenta un elemento di verifica molto positivo ed importante. Al di là del risultato delle diverse liste, il Consiglio comunale di Busca presenta undici volti nuovi e sei riconferme: è certamente una compagine valida, con varie sensibilità e ben rappresentativa delle molteplici realtà territoriali e sociali della Comunità buschese, che saprà sicuramente interpretare e rispondere adeguatamente alle necessità della gente e contribuire alla crescita civile, sociale, economica e culturale della nostra Città.

A un mese dal voto La Giunta è stata nominata, le Commissioni verranno formate nei tempi previsti dalla legge e sta riprendendo a pieno ritmo l'attività amministrativa. Spetta ad ognuno di noi nel proprio modo, ed al Consiglio comunale nella sua interezza, non deludere la fiducia della gente, lavorando con impegno e serietà alla soluzione dei problemi della nostra cara Città di Busca e della gente che ci ha accordato la fiducia con il voto. Ai consiglieri comunali della passata legislatura, con i quali ho condiviso momenti intensi di collaborazione e di confronto, ma soprattutto di amicizia, un caloroso e cordiale grazie a nome della Città; ai nuovi amministratori l'augurio di un lavoro proficuo e positivo. L'augurio, soprattutto, che sempre in futuro nel "piccolo parlamento" buschese sia di casa la correttezza, la reciproca stima e l'amicizia, e là trovino adeguate e giuste soluzioni i problemi e le ansie della nostra Comunità, nel civile confronto dei suoi rappresentanti democraticamente eletti.

Il Sindaco Angelo Rosso



Rinnovato il Consiglio Comunale

Dal voto amministrativo del 23 aprile è scaturita la composizione del nuovo Consiglio comunale che rimarrà in carica per quattro anni e, per la prima volta, è avvenuta l'elezione diretta del sindaco da parte dei cittadini. Le votazioni di aprile hanno segnato anche alcuni cambiamenti: il sistema maggioritario ha sostituito quello proporzionale, il Consiglio risulta ridotto da 20 a 17 membri, la Giunta è composta solo più da quattro assessori oltre al sindaco. Nel nostro Comune erano scese il campo tre liste: il "Partito Popolare", crociato; capeggiato a sindaco uscente Angelo Rosso; la "Lista Civica Busca", con il simbolo della torre, guidata da Angelo Madala; e "Busca che cambia", con il simbolo del ponte, nata intorno al capofila Osvaldo Salomone. Il risultato elettorale ha da una parte confermato i Popolari nel ruolo di maggioranza, dall'altra ha sconvolto l'assetto dei gruppi di minoranza, facendo emergere la forza del "ponte" e ridimensionando la rappresentatività della "torre" che ereditava le precedenti componenti dell'opposizione (Pii, Psi, Pds, e persino Psdi), scomparse dall'orizzonte. Nelle elezioni per il Comune il Partito Popolare, re ha ottenuto la maggioranza assoluta con 3.378 voti (54,7 per cento), la Lista Civica Busca 674 voti (10,9%), Busca che cambia 2.122 voti (34,4%). Su 7.449 elettori buschesi, i votanti sono stati 6.566 (88,1 %), i voti validi 6.174 (94,0%), le schede bianche 192 (2,95%), quelle nulle 200 (3,05 per cento). Angelo Rosso, che aveva sostituito Teresio Delfino nel luglio 1994 ed era sindaco da dieci mesi, è dunque stato riconfermato nella carica di primo cittadino. Il Partito Popolare ha ottenuto gli 11 seggi della maggioranza, 5 occupati da ex consiglieri ed assessori, 6 da candidati neoeletti. Questi i nomi nell'ordine di preferenze ottenute: Gianmichele Cismondi, Luca Gosso, Alessandra Boccardo, Piercarlo Rosso, Lorenzo Martini, Rinaldo Mattio, Giovanni Lombardo, Sergio Aimar, Ermenegildo Gertosio, Dario Bono, Silvano Devalle. Tutti volti nuovi sui banchi dell'opposizione. 15 seggi della minoranza sono stati così distribuiti fra gli eletti delle altre due liste: 4 ai neoconsiglieri di Busca che cambia, e cioè (in ordine di preferenze ottenute) il capolista Osvaldo Salomone, Ivo Vigna, Mario Berardo e Diego Beltrutti; 1 all'unico eletto della Lista Civica Busca, ossia il capolista Paolo Madala.

Angelo Rosso, sindaco dal luglio 1994, riconfermato nella carica di primo cittadino coi 3.378 voti ottenuti dal Partito Popolare, guiderà Busca fino al 1999.

L'omaggio a Busca Maria Rosa Ravera Aira

La pittrice buschese (di origini saviglianesi) Maria Rosa Ravera Aira è stata protagonista di un significativo "Omaggio a Busca", reso con una bella esposizione di sue opere dedicate alla città e al paesaggio locale. La mostra di 31 pastelli e 1 acquerello, ispirati a temi di natura affettiva e realizzati con grande capacità artistica, dove sentimento e tecnica si superano a vicenda, è rimasta aperta al pubblico dal 13 al 28 maggio nella sala convegni del municipio. Per volere dell'autrice, che ha fatto delicato dono a Busca di questa ultima fatica espressiva, l'intero ricavato della vendita sarà devoluto in opere di beneficenza. L'iniziativa della mostra è stata sostenuta dall'Assessorato comunale alla Cultura.

FRANCESCO GIRAUDO Nominato Cavaliere

Francesco Girardo, agricoltore residente in frazione Roata Raffo via Vecchia di Cuneo, è stato nominato Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica dal Presidente Scalfaro. L'onorificenza gli è stata conferita per la benemerita acquisita in questi anni con la sua opera a favore dello sviluppo dell'agricoltura locale. Da 10 anni Presidente del Consorzio irriguo del canale Varaglia, nel 1990 ha promosso la costruzione di un pozzo che fornisce l'acqua nei periodi di siccità.



ELEZIONI REGIONALI PROPORZIONALE

LISTA	VOTI	PERCENTUALE
PDS	322	8,53
CCD	149	3,95
Alleanza Nazionale	267	7,07
Popolari	614	16,27
Verdi Verdi	46	1,22
Piemonte Nazione	97	2,57
Verdi Sole	55	1,46
Forza Italia	1.032	27,34
Patto Democratici	86	2,28
Rifond. Comunista	124	3,29
Lega Nord	982	26,02
VOTANTI	6.585	88,40
Schede bianche	850	17,04
Schede nulle	356	7,28

ELEZIONI REGIONALI MAGGIORITARIO

CANDIDATO	VOTI	PERCENTUALE
ALASIA	185	3,40
PALMA	83	1,50
GHIGO	1.851	34,40
PICHETTO	1.231	22,90
		1,40
COMINO	1.797	33,40
RABELLINO	148	2,70
VOTANTI	6.585	88,40

ALLA REGIONE

Anche a Busca il voto per la Regione ha premiato la coalizione di centro-destra che ha favorito la vittoria di Ghigo. Buona l'affermazione della Lega Nord.

LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Partito Popolare Italiano

Cari amici, in un momento difficile per il Partito Popolare Italiano, dove sembra prevalere più quello che ci divide rispetto a quanto ci ha unito per molti anni, in occasione delle elezioni comunali e provinciali abbiamo perseguito caparbiamente le ragioni dello stare insieme. Ci eravamo resi conto che il panorama politico era percorso da schieramenti nuovi, da scelte di campo diverse, da modi di sentire non sempre omogenei e dalla diversa cultura politica insita in ognuno di noi, abbiamo però fatto prevalere, rispetto alle scelte personali, l'esigenza comune di rinsaldare le capacità e l'esperienza di tanti anni, durante i quali ci siamo prodigati ai vari livelli amministrativi, favorendo nello stesso tempo l'inserimento di idee e persone nuove per un rinnovamento reale che non fosse però sbilanciato sulle estreme. E' stata una sfida importante la scelta di stare insieme, per dare chiarezza di riferimento agli elettori, per costruire un futuro di cambiamento e governabilità di ampio respiro, da cui risulta chiaramente ciò che pensiamo e proponiamo per lo sviluppo della nostra Città. Su questo ci siamo impegnati con un realistico programma, un Sindaco e una Giunta che sono la garanzia per il rispetto delle regole e degli impegni verso i cittadini. Se il tutto sarà realtà, potremo essere fieri che non sono state solo promesse elettorali, ma che la grande fiducia espressa dai nostri elettori sarà nell'interesse della nostra cara Busca, che potrà crescere in armonia e benessere. Un particolare ringraziamento a tutti gli elettori che, Provincia hanno voluto rinnovare la loro fiducia nei confronti dei programmi e delle persone del Partito Popolare.



Dario Bono Capogruppo PPI

Busca che cambia

Da questo numero di "Buscaje" ci sarà voce anche per la nuova forza politica "Busca che cambia": questo perché oltre duemila persone del Comune di Busca hanno avuto fiducia in noi dandoci la possibilità di rappresentarle nel Consiglio comunale. A questa gente va tutto il nostro ringraziamento come singoli candidati della lista e a nome di tutto il gruppo per il consistente numero di preferenze raccolte. Iniziamo da adesso il nostro rapporto con i cittadini tramite le pagine di questo organo di informazione, facendo alcune riflessioni sulla passata consultazione elettorale che, per la prima volta, ci ha visti partecipi. Forse avremmo potuto anche vincere se a Busca fosse successo ciò che fortemente speravamo, ma una attenta valutazione della realtà locale ci imponeva cautela. Era necessario spostare alcune centinaia di voti che per tradizione sono orientati a ricompensare i favori ottenuti in oltre quarant'anni di amministrazione ininterrotta. Questo non è avvenuto, perché alla fine molti hanno avuto paura di perdere privilegi personali con l'avvento del nuovo, preferendo il vecchio stile amministrativo alla nostra primaria volontà di porre maggiore attenzione ai problemi della Comunità intera. Inoltre è ancora stato premiato quel simbolo dello scudo crociato, presentato agli elettori buschesi come punto di unione tra le varie anime della ex Democrazia Cristiana, ma che, a livello nazionale e dirigenziale di partito, a noi pare tutt'altra cosa. Abbiamo poi capito che la nostra campagna elettorale, onesta e trasparente, affrontata a viso aperto in riunioni collettive è stata meno incisiva rispetto ad alcuni messaggi trasversali e circolati tra la gente e tendenti a colpire lati personali e privati del nostro candidato sindaco. Abbiamo ritenuto opportuno fare queste precisazioni, perché la gente deve conoscere la realtà dei fatti e saper quindi valutare senza condizionamenti. Come nuova forza di opposizione ci diamo i seguenti obiettivi: 1) verificare il programma della compagine amministrativa con quello presentato da noi in modo da evitare inutili ostruzionismi sulle parti concordanti; 2) contrastare in modo forte e palese le scelte che saranno da noi ritenute inopportune per la collettività nel suo insieme; 3) prestare attenzione ai problemi di tutte le parti sociali, nessuna esclusa, per rivendicare, in sede di Consiglio comunale, le aspettative prioritarie trasmesse dalla popolazione; 4) verificare che tutti gli interventi sulla cosa pubblica vengano fatti scegliendo la strada del minimo dispendio di risorse a parità di risultati da ottenere. Riteniamo importante, oltre che condurre una opposizione seria, rigorosa e costruttiva, informare i Buschesi su tutto quello che succederà dentro e fuori il Palazzo comunale, affinché si verifichi una effettiva trasparenza sugli atti della nostra civica Amministrazione. Questo è l'impegno che prendiamo per dare voce e risposte a tutti coloro che ci hanno votato e a quei concittadini che, stando dalla nostra parte, ci sosterranno nelle battaglie democratiche e leali che condurremo nello svolgimento del nostro mandato.



Il Gruppo consiliare e i componenti della lista

Lista Civica Busca

A distanza di poche settimane dal voto del 23 aprile abbiamo cercato di analizzare serenamente il risultato elettorale, cercando di capire perché le cose sono andate nel modo che tutti conoscono. Come 'Lista Civica Busca' non ci aspettavamo di vincere, ma speravamo in un risultato migliore. Probabilmente, la causa principale è stata la difficoltà di accettare la nostra lista, composta da persone di differente collocazione ideologica. Credo che la lista non sia stata compresa, soprattutto da chi non è abituato a ragionare al di fuori dei vecchi schemi partitici. Con il voto del 23 aprile Busca ha dimostrato di essere sempre "democristianissima" e, forse, di avere paura del nuovo per poter poi continuare a lamentarsi del vecchio. Come unico eletto della Lista Civica al Consiglio comunale, cercherò di svolgere un'opposizione costruttiva ed equilibrata, cercando di evitare i toni polemi e rissosi che non sono nel mio carattere. Inoltre non partirò con idee preconcepite nei confronti della maggioranza, ma valuterò di volta in volta gli atti amministrativi, decidendo gli atteggiamenti da tenere. Cercherò, invece, di far recepire alla maggioranza, per quanto mi sarà possibile, quelli che erano e restano i punti principali del programma che abbiamo presentato, e cioè: la nomina del difensore civico, una maggior trasparenza nella gestione del Comune, una grande attenzione nella spesa delle risorse economiche ed un oculato ricorso ai mutui (ricordando che il Comune paga circa 1 miliardo all'anno di interessi passivi) per evitare sprechi e l'inasprimento delle imposte comunali, la promozione del centro storico come vero e proprio centro di attrazione economico e turistico, la tutela e la promozione della collina, la valorizzazione storica e culturale della nostra Città con delle iniziative che abbiano un'eco anche al di fuori del territorio comunale. Colgo l'occasione dello spazio su "Buscaje" per ringraziare coloro che hanno avuto fiducia nella nostra lista, i quali sono comunque stati molti, e li invito a cercare nel sottoscritto e negli altri componenti della Lista Civica un punto di riferimento per eventuali difficoltà che potessero sorgere nei rapporti con l'Amministrazione cittadina, assicurando che il fatto di non essere riusciti a vincere le elezioni non ha fatto venir meno la nostra voglia di impegnarci per avere una città sempre migliore ed un'Amministrazione sempre più amica del cittadino.



Paolo Madala Lista Civica Busca

ELEZIONI PROVINCIALI

CANDIDATO PRESIDENTE		CANDIDATO COLLEGIO BUSCA - DRONERO			
NOME	VOTI	NOME	LISTA	VOTI	PERCENTUALE
		SCIANDRA	<i>Lega Nord</i>	1.099	19,66
GIOVANNI QUAGLIA	3.736	BONO	<i>Partito Popolare</i>	2.556	45,72
		BELTRITTI	<i>Progetto d'Azione</i>	81	1,45
MARCHESINI	114	GIACCARDI	<i>Piemonte Nazione</i>	114	2,04
BALZARETTI	154	CASETTA	<i>Verdi Verdi</i>	154	2,75
FERRARIS	160	VECCHIO	<i>Democratici per la Granda</i>	160	2,86
DALMASSO	293	GARINO	<i>Rifondazione Comunista</i>	293	5,24
		PERUZZI	<i>Alleanza Nazionale</i>	246	4,40
ALBERTO MANNA	1.133	TORTA	CCI)	90	1,61
		BRUNA	<i>Forza Italia</i>	797	14,26
VOTANTI				6.583	88,37
Schede bianche				501	7,61
Schede nulle				492	7,47



DARIO BONO CONSIGLIERE PROVINCIALE

Nel Consiglio dell'Amministrazione Provinciale ci sarà anche un buschese, mantenendo ferma una tradizione che ormai dura da molti anni. Il neoeletto con il voto del 23 aprile è Dario Bono, che si era presentato con la lista del Partito Popolare in appoggio a Giovanni Quaglia, riconfermato presidente della Provincia nel ballottaggio del 7 maggio.

Dario Bono ha ottenuto nel Collegio "Busca, Dronero e Valle Maira" 4.073 voti (32,59%), 2.556 nel solo Comune di Busca (45,72%), superando tutti i candidati delle altre liste. Assicuratore, 61 anni, Dario Bono è sposato e ha due figlie. Amministratore comunale dal 1970, il neoconsigliere provinciale è stato sindaco di Busca dal 1975 al 1985 e ancora assessore fino al 1995.

ALLA PROVINCIA

ELEZIONI PROVINCIALI BALLOTTAGGIO 715195		
CANDIDATO	VOTI	PERCENTUALE
Giovanni QUAGLIA	2.925	66,90
Alberto MANNA	1.447	33,10
VOTANTI	4.631	62,17
Schede bianche	89	1,92
Schede nulle	170	3,67

Nel voto per l'Amministrazione provinciale è prevalsa la coalizione Lega Nord - Partito Popolare - Progetto d'Azione, guidata da Giovanni Quaglia che nell ballottaggio è stato confermato Presidente.

TUTTI I NOMI DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI BUSCA



Alessandra Boccardo (PPI)



Lorenzo Martini (PPI)



Rinaldo Mattio (PPI)



Giovanni Lombardo (PPI)



Sergio Aimar (PPI)



Dario Bono (PPI)



Silvano Devalle (PPI)

Alla maggioranza formata dal Partito Popolare sono andati 11 seggi, tra cui i 4 occupati dai componenti della Giunta.

Alle minoranze sono rimasti 5 seggi, di cui 4 attribuiti a Busca che cambia, 1 al candidato capofila della Lista Civica Busca



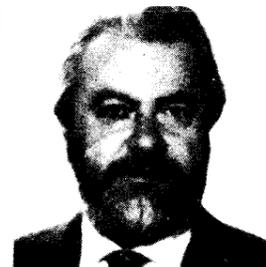
Osvaldo Salomone (Busca che cambia)



Mario Berardo (Busca che cambia)



Ivo Vigna (Busca che cambia)



Diego Beltrutti (Busca che cambia)



Paolo Madala (Lista Civica Busca)

I QUATTRO DELLA GIUNTA

Il sindaco Angelo Rosso ha nominato i quattro componenti della nuova Giunta municipale, assegnando loro le diverse deleghe. Sono: **Giannichele Cismondi** (vicesindaco), **Luca Gosso**, **Piercarlo Rosso** ed **Ermeneildo Gertosio**. **Giannichele Cismondi** si occuperà di urbanistica, edilizia, lavori pubblici, viabilità, patrimonio ecologia. **Luca Gosso** si occuperà di sport, problematiche giovanili, bilancio, finanze, tributi. **Piercarlo Rosso** si occuperà di cultura, pubblica istruzione, assistenza, sanità, igiene pubblica, rapporti con il settore del volontariato e dell'associazionismo. **Ermeneildo Gertosio** si occuperà di commercio, industria, artigianato, rapporti con i settori produttivi, turismo, manifestazioni. Il sindaco Angelo Rosso manterrà per sé le competenze in materia di personale, agricoltura, rapporti con i Comitati frazionali, relazioni esterne.



Gian Michele Cismondi (PPI)



Luca Gosso (PPI)



Piercarlo Rosso (PPI)



Gildo Gertosio (PPI)

geografia politica dell'Amministrazione buschese.

Il Consiglio Comunale è ridotto a 17 membri, la Giunta a 4 assessori oltre al Sindaco. Nel nostro Comune erano scese in campo tre liste: il "Partito Popolare" (Angelo Rosso) con il simbolo dello scudocrociato; la "lista Civica Busca" (Paolo Madala) con il simbolo della torre; e "Busca che cambia" (Osvaldo Salomone) con il simbolo del ponte.

Il risultato elettorale, pur confermando la maggioranza ai Popolari, ha sconvolto la

ELEZIONI COMUNALI 1 " _ _ _		
LISTA	VOTI	PERCENTUALE
Partito Popolare	3.378	54,7
Lista Civica Busca	674	10,9
Busca che cambia	2.122	34,4
VOTANTI	6.566	88,1
Voti validi	6.174	94,0
Schede bianche	192	2,95
Schede nulle	200	3,05
ELETTORI	7.449	100

COMUNE DI BUSCA: PREFERENZE AI CANDIDATI CONSIGLIERI

PARTITO POPOLARE ITALIANO	VOTI	LISTA CIVICA BUSCA	VOTI	BUSCA CHE CAMBIA	VOTI
AIMAR Sergio	110	MALETTO	41	AUTERI	71
BARBERO	44	FLEGO	101	BALLARIO	60
BOCCARDI	182	STRUMIA	31	BELTRUTTI	87
BONO Dario	98	AMBROGIO	28	BERARDO	89
CISMONDI G.	376	BARBANO	8	BERTAINA	41
DALMASSO	58	BRUNA	9	CAVALLO	66
DEVALLE	96	BONGIOVAN	4	DOMINIO	61
GERTOSIO	108	CAPELLO	9	GALLIANO	37
GOSSO Luca	188	GARNERONE	8	MAGLIANO	32
LOMBARDO	116	GHIO Renato	15	MATTIO	68
MARTINI	133	GRAFFINO	25	RAMONDA	14
MATTIO	123	MARCHIÒ	10	RATTALIN	51
MIGLIORE	72	MICHELOTTI	18	RATTALIN	64
PASQUALE	64	RINAUDO	4	ROBASTO	77
RE Mario	77	ROSSO Bruna	8	VEZZA	58
ROSSO	178	RUSCONI	20	VIGNA Ivo	192

Cinquant'anni fa la Liberazione

Premiati gli alunni per il concorso sulla Resistenza

Sono trascorsi cinquant'anni dalla liberazione delle nostre terre dall'occupazione nazifascista. Martedì 25 aprile si è svolta una solenne commemorazione con Santa Messa, corteo e omaggio floreale ai monumenti dei Caduti, e un'orazione tenuta da Dino Giacosa, ex comandante partigiano. Alla cerimonia hanno preso parte l'Amministrazione comunale, l'Anpi locale, varie Associazioni, Banda musicale, alunni delle Scuole e cittadini. Sabato 6 maggio, inoltre, è stato presentato il libro "Cella n. 0", scritto da Elena Giuliano e Gino Borgna, memoria di un prete "giusto e resistente", don Raimondo Viale, ex vicario di Borgo San Dalmazzo, perseguitato per l'opera svolta a favore degli ebrei. Nella stessa occasione sono stati premiati i lavori degli alunni delle quinte elementari e terze medie di Busca che hanno partecipato al concorso "Guerra e Resistenza: 50 anni dopo". Nella foto storica, il corteo svoltosi a Busca il 1° maggio 1945 per festeggiare la Liberazione e rendere onore ai Caduti.

La sfilata di partigiani (alcuni presero parte alla liberazione della città il precedente 26 aprile) e cittadini è ripresa dall'obiettivo nella discesa di Via Aie Basse, attuale via Villafalletto. In prima fila, da sinistra a destra, sono riconoscibili in divisa militare Giovanni Strumia e Chiaffredo Fina; in abiti civili Luigi Dolci, responsabile del Cln buschese.



Il corteo partigiano del 1° maggio 1945

Il ritorno dell'alpino Stefano Ghio

Da domenica 12 marzo l'alpino buschese Stefano Ghio, caduto in Russia nel 1943, riposa nella sua terra natia. Era uno dei tanti soldati dell'Armir dati per dispersi, i cui resti sono stati finalmente ritrovati nell'ex Urss e rimpatriati dopo oltre cinquant'anni. L'urna contenente le spoglie dell'alpino è stata prelevata nel Duomo di Torino sabato 11 marzo da una delegazione buschese per essere trasportata in paese. Qui, eseguiti i riti funebri, presenti i familiari, autorità e numerose associazioni, il giorno dopo è stata tumulata nel cimitero cittadino. Nella foto un momento della cerimonia di suffragio.



CENTRO ANZIANI

Festeggiati i 10 anni dalla fondazione

Il Centro Anziani di Busca, sito nella sede di Piazza Santa Maria, ha compiuto dieci anni di attività. Il compleanno è stato festeggiato nella grande famiglia il lunedì 3 aprile con la partecipazione di autorità e di un numeroso gruppo di soci. Fondato nel 1985, il Centro Anziani è una delle realtà associative più vive della città, nato con la collaborazione di chi ha messo a disposizione i locali, i fondi per la ristrutturazione, il lavoro volontario di alcuni anziani dal cuore giovane, che hanno profuso un notevole impegno per rendere accogliente questa casa. Primo presidente fu Giovanni Strumia, poi sostituito da Umberto Rinaudo e quindi dall'attuale in carica Ezio Cucco. Con un numero di iscritti in costante aumento (oggi circa 500), una presenza significativa in sede, un programma di attività sempre ricco e vario, uno spazio di serenità aperto a tutti, il Centro si è conquistato il posto di punto di riferimento privilegiato per centinaia di persone e fa sentire gli anziani meno soli.

In concerto

Mercoledì 7 giugno l'Orchestra e il Coro del Civico Istituto Musicale di Busca terranno un concerto in chiusura dell'anno scolastico. L'appuntamento è per le ore 21 nella Chiesa della SS. Trinità (la "Rossa"). Ingresso libero. Un secondo concerto - probabilmente all'aperto, davanti alla parrocchiale - avrà luogo lunedì 12 giugno: sarà ospite l'Orchestra dell'AGMI, diretta da Antonio Ferrara. Gli allievi dell'Istituto, intanto, si sono già esibiti in una serie di cinque saggi musicali, effettuati nella seconda quindicina di maggio. Impegnati come solisti o in varie formazioni d'assieme e con diversi strumenti, hanno dato prova di buone capacità e di una ottima preparazione, dimostrando una volta di più di aver affrontato lo studio con serietà e impegno.

"10 figurine per una Biamonte"

Daniela Biamonte, 21 anni, la ragazza di Busca più famosa in Italia, è finita "stampata" sull'album delle figurine con la serie dei campioni sportivi del momento. Giocatrice di volley, da tre anni ingaggiata dalla Brummel Marchionni Ancona (Serie A) e titolare nella rosa della Nazionale A come schiacciatrice, Daniela è cresciuta in questi anni non solo in altezza (m. 1,86), ma anche in bravura tanto da meritarsi un posto d'onore fra i grandi atleti. Queste ed altre cose di lei sono dette in sintesi nel testo annesso alla sua foto a colori, sul catalogo patinato - il primo album di figurine dedicato alla pallavolo, edito da Service Line di Modena - a pagina 29, fra il sestetto ideale della squadra marchigiana. Oggi Daniela Biamonte non è più solo una ragazza che ha fatto strada, il cui nome compare frequentemente nelle cronache dello sport, ma anche un personaggio che entra nell'altro gioco più diffuso e antico (chi non ricorda le mitiche Panini?) di essere acquistato, scambiato, incollato, guardato, insomma collezionato.

Un'emozione non da poco per lei e per chi era ed è abituato a questo tipo di raccolte (fino a ieri quasi esclusivamente di calciatori o piloti), trovare nella bustina che si compra in cartoleria o all'edicola una "Biamonte" di Busca. Un'emozione anche per i ragazzini di oggi, che hanno lasciato per un momento i giochi più attuali, per dedicarsi impegnatissimi allo-scambio delle pallavoliste in adesivo: "Per una Biamonte ti do dieci figurine...".

E un'emozione, semplice ma bella, anche per chi scrive, che qualche anno fa la Daniela ce l'aveva davanti sui banchi della Media ed ora vede con piacere come l'ex allieva ha superato brillantemente gli esami, uscendo dall'anonimato per ritrovarsi promossa alla fama sugli album che circolano per la penisola. Chi l'avrebbe detto che quella timida ragazzina bionda sarebbe diventata un "pezzo da collezione"? Già, Daniela non era solo timida, ma anche testarda, qualità che l'ha portata a vestire l'azzurro e guadagnarsi il giudizio più lusinghiero, appunto la "A".

